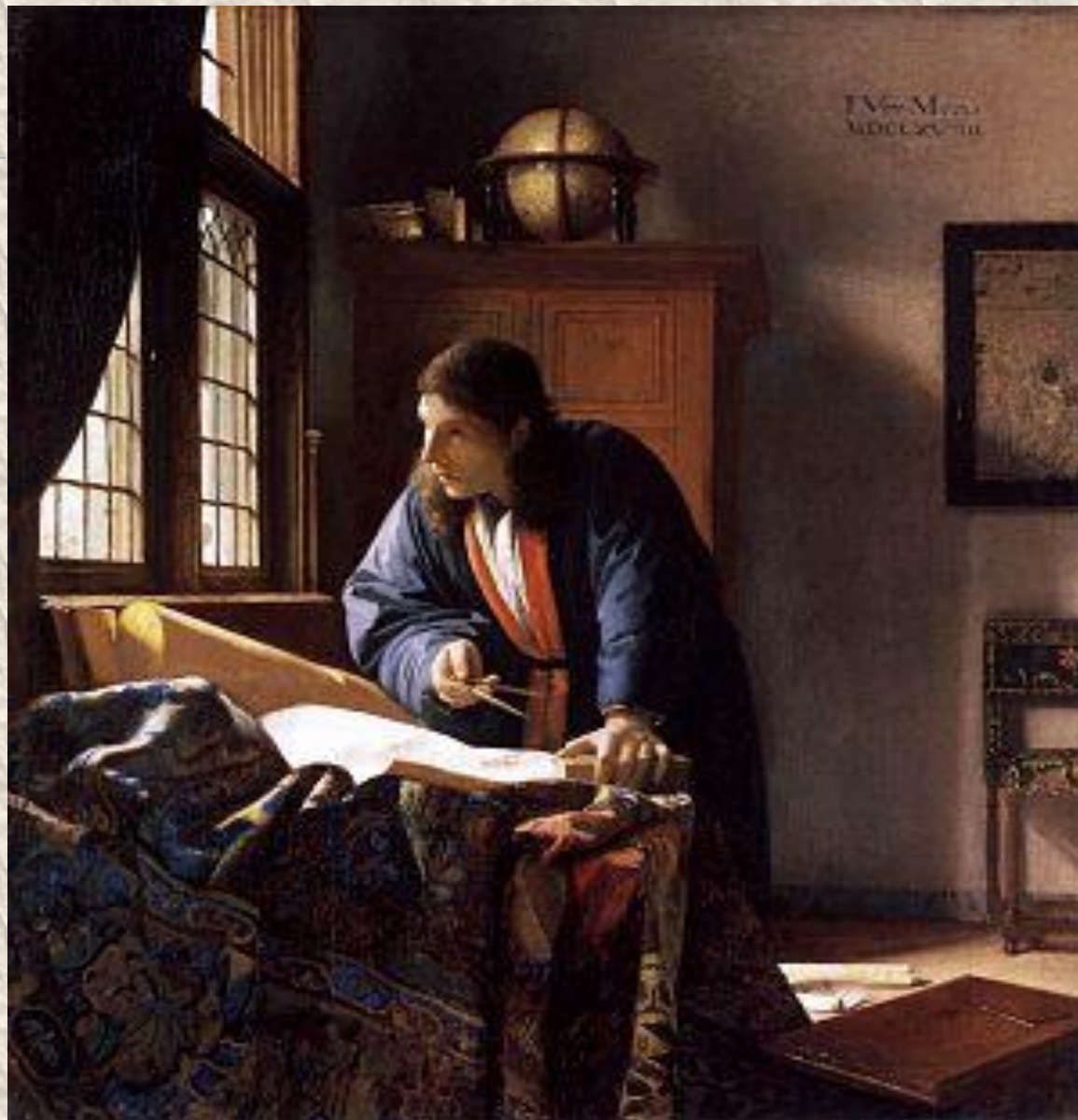

OSSERVAZIONE COME CONTINUA RICERCA-AZIONE E FORMAZIONE

Osservare per scegliere e agire

Non è sufficiente affermare di aver visto una certa cosa per essere creduto, occorre anche che si indichi come la si è vista

MASSIMO BALDINI (storico della scienza)

v
e
r
m
e
e
r



PRIMA GIORNATA DI LAVORI

10 MARZO 2022

FASE 1

FASE 2



FASE 1

CONTENUTI

- A. Presentazione del corso laboratoriale
- B. L'osservazione in contesto scolastico a quali obiettivi è indirizzata
- C. Una possibile mappa di lavoro ai fini inclusivi
- D. Cosa può essere l'osservazione e a cosa serve
- E. In quale punto si inserisce
- F. Quali azioni può muovere l'osservazione
- G. Quale rapporto è sempre presente nell'osservatore in ambito educativo

**A-PRESENTAZIONE DEL CORSO
LABORATORIALE E NOSTRA
PRESENTAZIONE**

L'ATTEGGIAMENTO LABORATORIALE

- Sappiamo perché siamo qui
- Conosciamo gli scopi del laboratorio
- La motivazione è proporzionale alla nostra partecipazione
- L'apprendimento è cooperativo e sociocostruito
- Gli interrogativi raggiunti sono superiori alle certezze acquisite

Il corso laboratoriale intende offrire:

- basi teoriche
 - riflessioni
- processi di lavoro e metodologie sullo strumento dell'osservazione in ambito scolastico

al fine di orientare gli interventi metodologici e didattici costitutivi del sistema insegnamento-apprendimento.

Le domande intorno alle quali si muoverà il percorso laboratoriale saranno:

- Cos'è l'osservazione?
- Su cosa ci può essere utile ai fini professionali?
 - Quale processo di lavoro prevede?
 - Chi sono i soggetti coinvolti?
 - Quali sono i tempi?
 - Quale metodologia prevede?
 - Come si struttura il confronto?
- Come passare dall'osservazione alla progettazione? Quale processo di verifica e riprogettazione?

Il corso laboratoriale, quindi, si propone di:

1 costruire uno stile osservativo in grado di strutturare una competenza professionale del
Docente/team/CdC

2 mettere in relazione l'osservazione con la progettazione e la verifica.

Struttura del percorso laboratoriale:

- Riferimenti teorici a cui seguono domande, precisazioni e chiarimenti
- Processi di lavoro a cui seguono esercitazioni anche individuali
- Riposizionamento al termine di ogni unità di lavoro
- Possibili attività extralaboratoriali

B-L'OSSERVAZIONE IN CONTESTO SCOLASTICO A QUALI OBIETTIVI È INDIRIZZATA



I MACRO - OBIETTIVI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006

2018

1) comunicazione nella madrelingua

1) competenza alfabetica funzionale

2) comunicazione nelle lingue straniere

2) competenza multilinguistica

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) competenza digitale

4) competenza digitale

5) imparare a imparare

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) competenze sociali e civiche

6) competenza in materia di cittadinanza

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità

7) competenza imprenditoriale

8) consapevolezza ed espressione culturale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze di cittadinanza



C-UNA POSSIBILE MAPPA DI LAVORO AI FINI INCLUSIVI

MAPPA

LE COMPETENZE (NELLA STESSA CORNICE QUELLE DEL BAMBINO E QUELLE DELLA CLASSE)

IL PROGETTO/LA PROGETTAZIONE/LA-LE PROGRAMMAZIONE/PROGRAMMAZIONI

INCIPIIT (CIOÈ LE SITUAZIONE SFIDANTI)

L'ALUNNO DENTRO AL SUO CONTESTO (ANALISI DEI BISOGNI, DEL CONTESTO, BARRIERE, FACILITATORI, BISOGNI FORMALI, ...)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (FASI, ASPETTI METODOLOGICI, ATTIVITÀ, TEMPI, SPAZI, STRUMENTI, ...)

LA PROGETTAZIONE A RITROSO: COME VEDO IL BAMBINO-RAGAZZO E LA CLASSE ALLA FINE DEL MIO/NOSTRO PROGETTO/PROGRAMMA? QUALI INDICATORI, QUALI EVIDENZE MI PERMETTONO DI RILEVARE I CAMBIAMENTI?

LE TIC COME ELEMENTO TRASVERSALE

DOCUMENTAZIONE: OSSERVAZIONI, RILEVAZIONI INFORMALI DELLE CONOSCENZE, CONVERSAZIONI, ANALISI DEGLI ELABORATI, DOMANDE APERTE, PRESTAZIONI CONTESTUALIZZATE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

RIPROGETTAZIONE

VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DEI CAMBIAMENTI RILEVATI

D-COSA PUÒ ESSERE L'OSSERVAZIONE E A COSA SERVE



COS'È L'OSSERVAZIONE

È una **pratica** comune alla nostra
esistenza, è il modo con il quale
noi ci avviciniamo e conosciamo
la realtà che ci circonda

A COSA SERVE?

Serve
ad acquisire e controllare conoscenze

Le conoscenze raggiunte tramite
l'osservazione possono essere

+

-

PRECISE

E-IN QUALE PUNTO SI INSERISCE

DOVE LA POTREMMO COLLOCARE?

La possiamo collocare in un punto intermedio nel rapporto col mondo:

PERCEZIONE DEL FENOMENO

**OSSERVAZIONE INTENZIONALE MIRATA
MUOVE DA UNA RAGIONE**

LETTURA E INTERPRETAZIONE DEL FENOMENO

DALL'IMPRESSIVO AL COMPRESO

DAL COGNITIVO AL METACOGNITIVO

DALLA PERCEZIONE ALL'APPERCEZIONE

F-QUALI AZIONI PUÒ MUOVERE L'OSSERVAZIONE



METODOLOGIA

DIDATTICA

RELAZIONI

VALUTAZIONE

PROGETTAZIONE

G-Quale rapporto è sempre presente
nell'osservatore in ambito educativo



FORTE

INELIMINABILE

**L'OGGETTIVITÀ NON È MAI
RAGGIUNTA**

FASE 2

PRIMO ESERCIZIO

CONTENUTI

A. DIDATTICA

B. METODOLOGIA

C. VERIFICA-VALUTAZIONE

D. VALUTAZIONE

E. RELAZIONE



DIDATTICA

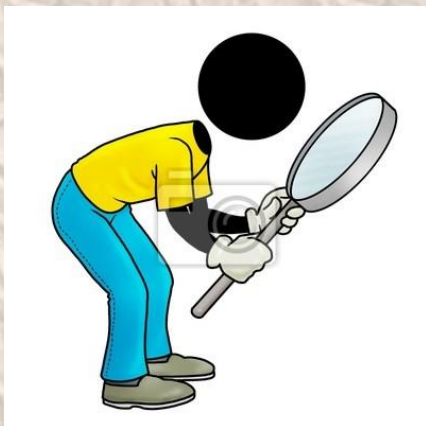
METODOLOGIA

VERIFICA E VALUTAZIONE

PROGETTAZIONE

RELAZIONALE

SECONDO ESERCIZIO



LE COMPETENZE (NELLA STESSA CORNICE QUELLE DEL BAMBINO E QUELLE DELLA CLASSE)

L'ALUNNO DENTRO AL SUO CONTESTO (ANALISI DEI BISOGNI, DEL CONTESTO, BARRIERE, FACILITATORI, BISOGNI FORMALI, ...)

LE TIC COME ELEMENTO TRASVERSALE

MAPPA

INCIPIIT (CIOÈ LE SITUAZIONE SFIDANTI)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (FASI, ASPETTI METODOLOGICI, ATTIVITÀ, TEMPI, SPAZI, STRUMENTI, ...)

RIPROGETTAZIONE

IL PROGETTO/LA PROGETTAZIONE/LA-LE PROGRAMMAZIONE/PROGRAMMAZIONI

LA PROGETTAZIONE A RITROSO: COME VEDO IL BAMBINO-RAGAZZO E LA CLASSE ALLA FINE DEL MIO/NOSTRO PROGETTO/PROGRAMMA? QUALI INDICATORI, QUALI EVIDENZE MI PERMETTONO DI RILEVARE I CAMBIAMENTI?

DOCUMENTAZIONE: OSSERVAZIONI, RILEVAZIONI INFORMALI DELLE CONOSCENZE, CONVERSAZIONI, ANALISI DEGLI ELABORATI, DOMANDE APERTE, PRESTAZIONI CONTESTUALIZZATE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DEI CAMBIAMENTI RILEVATI

OSSERVAZIONI:

FASE 3

CONTENUTI

- A. COSA EMERGE
- B. PERCHÉ A SCUOLA
- C. QUALI DOMANDE
- D. METODOLOGIA DI LAVORO
- E. TIPOLOGIE DI OSSERVAZIONE

A-L'EMERSIONE (GESTALTICA)

- L'emersione è possibile perché c'è un intero (C'È UN CONTESTO)
- L'intero propone le relazioni (CI SONO GLI OGGETTI/SOGGETTI USATI DAI SOGGETTI)
- L'emerso interroga (C'È UN INCONTRO)
- L'emerso cerca un perché (C'È UN BISOGNO)

B-PERCHÉ OSSERVARE IN CONTESTO SCOLASTICO?

**PER INDAGARE I PERCHÉ IN FASE DI
APPRENDIMENTO, I PERCHÉ
COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI**



**PER SUPERARE IL
NICHILISMO = TROVARE RISPOSTE**

C-QUALI SONO I PERCHÉ?

- Organizzare giochi
- Condurre ed eseguire attività
- Collaborare in attività
- Tollerare frustrazioni
- Imparare tecniche, contenuti, ...
- Rispettare regole
- Avere e mantenere interazioni
- Utilizzare schemi di aiuto (INGRESSO, USCITA) e collaborazione
- Uso della comunicazione
- ...

PER INDAGARE I COMPORTAMENTI AFFETTIVI:

- Autonomia?
- Motivazione?
- Interesse?
- Partecipazione?
- Linguaggio?
- Dipendenza dall'adulto?
- Collaborazione?
- ...

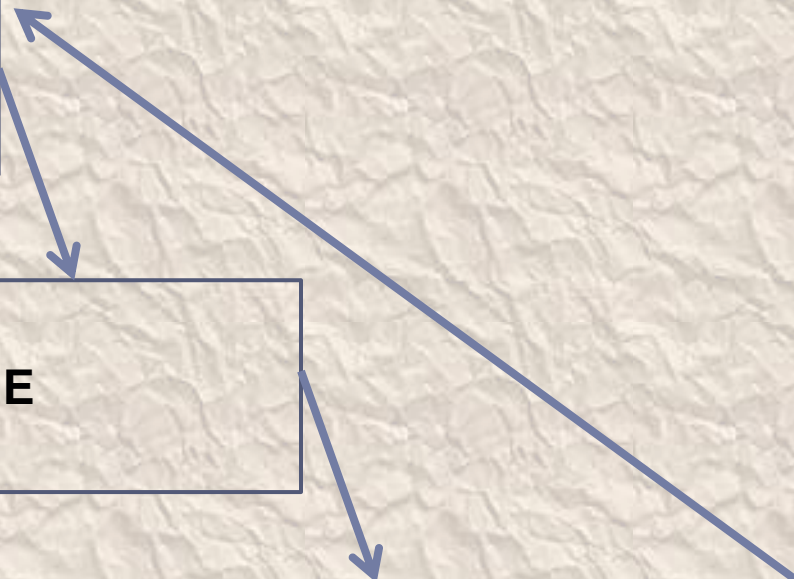
D-QUALI SONO LE CONDIZIONI METODOLOGICHE PER ATTIVARE L'OSSERVAZIONE

- ▶ Deve possedere **ipotesi** di osservazione precisa che nascono da focus
- ▶ Deve **dichiarare** su quale e perché indaga
- ▶ Deve **indagare** una relazione
- ▶ Deve essere **programmata**
- ▶ Deve essere **delimitata**
- ▶ Deve essere **breve**
- ▶ Deve essere **documentata**
- ▶ Deve essere **discussa**
- ▶ **Deve condurre a decisioni**
- ▶ **Deve verificare le decisioni**

**SCELTA DELL'OGGETTO" DA
OSSERVARE**

OSSERVAZIONE

VALUTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE



E-QUALI TIPOLOGIE DI OSSERVAZIONE

- ▶ **Diario** (logica autobiografica. Diario intimo; diario di bordo)
- ▶ **Protocollo osservativo** (si focalizza su problematicità)
- ▶ **Cronistoria** (unità didattica = valuta il tempo in rapporto al lavoro)
- ▶ **Check-list** (analitico e selettivo ed è costruibile; utilizza rating scales)

CON CHE COSA VA MESSA IN RELAZIONE UN'OSSERVAZIONE (PROTOCOLLATA)

- ▶ **Con una attenta riflessione e discussione**
- ▶ **Con schemi teorici di riferimento**
- ▶ **Con possibili interpretazioni**

PERCHÉ AVVIENE IN CONTESTO SOCIALE

SUE CARATTERISTICHE SPECIFICHE

- ▶ Può essere utile per lo **studio di caso**
- ▶ Può essere utile per la rilevazione di **BES**
- ▶ Può dare più valide motivazioni alle progettazioni e sue modificazioni
- ▶ Può facilitare fasi ristrette di **valutazione**

RIPASSIAMO

